

**CALZATURIERO** LO SLANCIO DI «CESECA»«Aziende più competitive  
con la green economy»

CONTINUA l'impegno di Ceseca per cercare nuove opportunità di sviluppo del settore calzaturiero. Un impegno che ha come obiettivo quello di promuovere presso le aziende calzaturiere del Distretto lucchese, la cultura della Green Economy per rendere i nostri prodotti competitivi ai nostri prodotti. L'occasione è ancora il progetto «Imagine» (Innovation for a Made Green in Europe - [www.projectimage.eu](http://www.projectimage.eu)) di cui Ceseca è partner e che mira a promuovere e diffondere le innovazioni ambientali nei settori della moda (tessile, abbigliamento, pelletteria e calzature). «Il progetto Imagine — spiega il presidente di Ceseca Giovanni Cordoni — punta a capovolgere il tradizionale approccio al prodotto ecologico trasformandolo in un approccio di sistema per cui un prodotto è ecologico nella misura in cui lo è anche il distretto dove viene fabbricato. E ancor di più lo è quando è garantito dal marchio Ecolabel o dal bolli-

no Emas». Per questo Ceseca si è fatto carico di dar vita al Comitato Promotore Emas-Ecolabel per il Distretto Calzaturiero, così come gli altri partner del progetto hanno fatto e stanno facendo per quello delle conterie di Santa Croce, del tessile di Prato e dell'abbigliamento di Empoli. «Il Comitato Promotore — prosegue — punta a sviluppare un approccio di tipo territoriale molto apprezzato in Europa che trova nel contesto regionale toscano uno dei fulcri del proprio sviluppo. Ceseca si propone quindi di collaborare con gli Enti e le associazioni del territorio, e con gli altri Comitati Promotori delle diverse province a cominciare proprio da quello del Distretto Cartario di Capannori già attivo da diversi anni». «È un modo nuovo — conclude — per fare innovazione. La green economy e la via verde verso la calzatura ecologica possono rappresentare importanti occasioni per il futuro delle nostre aziende».